

Emendamento 5
Marije Cornelissen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Doris Pack
a nome della commissione per gli affari esteri
Progressi compiuti dalla Bosnia Erzegovina nel 2011

B7-0129/2012

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione

27. invita le autorità della Bosnia-Erzegovina a contrastare l'estremismo, l'odio religioso e la violenza in stretta cooperazione con la comunità internazionale; ***si dichiara preoccupato per l'estremismo dei wahabiti e di tutte le altre tendenze estremiste nella regione dei Balcani occidentali; valuta positivamente il sermone del venerdì pronunciato dal Gran Mufti di Bosnia nel novembre 2011, che ha condannato il terrorismo e la violenza quali atti ostili contrari all'Islam e ai suoi principi e valori, e invita tutte le autorità responsabili del paese a proseguire su questa strada;*** sollecita una presa di coscienza così come attività investigative e l'eliminazione di ogni sorta di minacce estremistiche nell'intera regione dei Balcani occidentali;

Emendamento

27. invita le autorità della Bosnia-Erzegovina a contrastare l'estremismo, l'odio religioso e la violenza in stretta cooperazione con la comunità internazionale; sollecita una presa di coscienza così come attività investigative e l'eliminazione di ogni sorta di minacce estremistiche nell'intera regione dei Balcani occidentali;

Or. en

Emendamento 6**Marije Cornelissen**

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione**B7-0129/2012****Doris Pack**

a nome della commissione per gli affari esteri

Progressi compiuti dalla Bosnia Erzegovina nel 2011

Proposta di risoluzione**Paragrafo 55***Proposta di risoluzione**Emendamento*

55. rileva che la Bosnia-Erzegovina e la Serbia hanno stabilito rapporti di buon vicinato, ma invita comunque la Bosnia-Erzegovina a non rinviare la firma del protocollo sullo scambio di prove nei casi di crimini di guerra e a instaurare una più stretta cooperazione in questo settore sensibile; plaude nondimeno all'accordo bilaterale tra la Bosnia-Erzegovina e la Serbia sulla cooperazione in materia di scambio di informazioni nella lotta contro la criminalità organizzata, il contrabbando e il traffico di droga e di organi umani, l'immigrazione clandestina e il terrorismo;

55. rileva che la Bosnia-Erzegovina e la Serbia hanno stabilito rapporti di buon vicinato, ma invita comunque la Bosnia-Erzegovina a non rinviare la firma del protocollo sullo scambio di prove nei casi di crimini di guerra e a instaurare una più stretta cooperazione in questo settore sensibile; ***constata con preoccupazione che gli sforzi di riconciliazione all'interno della società vengono ostacolati e indeboliti da una retorica che crea divisioni e dalla mancanza di rispetto nei confronti della ricostruzione dei crimini di guerra, anche da parte del Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia (ICTY); chiede al Procuratore generale serbo per i crimini di guerra di riesaminare i mandati di arresto spiccati contro cittadini bosniaci per presunti crimini di guerra, i quali non solo sono infondati, secondo il ICTY, ma compromettono gravemente la riconciliazione nella regione;*** plaude nondimeno all'accordo bilaterale tra la Bosnia-Erzegovina e la Serbia sulla cooperazione in materia di scambio di informazioni nella lotta contro la criminalità organizzata, il contrabbando e il traffico di droga e di organi umani, l'immigrazione clandestina e il terrorismo;

12.3.2012

B7-0129/7

Emendamento 7

Marije Cornelissen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Doris Pack

a nome della commissione per gli affari esteri
Progressi compiuti dalla Bosnia Erzegovina nel 2011

B7-0129/2012

Proposta di risoluzione

Paragrafo 56

Proposta di risoluzione

56. invita il governo della Bosnia-Erzegovina e i paesi vicini a fare tutto il possibile per risolvere mediante accordi bilaterali o **con altri mezzi** le proprie controversie con i paesi limitrofi in merito ai confini; sottolinea che le parti interessate devono risolvere le questioni bilaterali con determinazione, in uno spirito di buon vicinato e tenendo conto degli interessi globali dell'UE;

Emendamento

56. invita il governo della Bosnia-Erzegovina e i paesi vicini a fare tutto il possibile per risolvere mediante accordi bilaterali o **tramite un arbitrato internazionale vincolante** le proprie controversie con i paesi limitrofi in merito ai confini **in modo da evitare che tali dispute diventino un ostacolo all'ulteriore allargamento dell'Unione europea**; sottolinea che le parti interessate devono risolvere le questioni bilaterali con determinazione, in uno spirito di buon vicinato e tenendo conto degli interessi globali dell'UE; **chiede alla Commissione di riferire in modo più dettagliato sulle questioni bilaterali tra la Bosnia-Erzegovina e i suoi vicini nonché sulle posizioni dei governi e dei parlamenti interessati**;

Or. en